



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE

Portici San Bernardino, 25 – 67100 L'Aquila

Via Catullo, 2 – 65127 Pescara

Piazza Garibaldi, 56 - 64100 Teramo

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/servizio-idrico-integrato> e-mail: dpc024@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc024@pec.regione.abruzzo.it

Prot. RA 0168326

Pescara lì,

12/06/2018

Riferimento: prot. n. _____ del ___/___/___

Trasmissione via: PEC/Email/Sistema Documentale
documento informatico firmato
digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs.
85/2005 e ss.mm.ii-e norme collegate

Alla

PEC:

Cupello Ambiente srl

cupelloambiente@pec.it

e, p.c. Alla

email:

Regione Abruzzo
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@regione.abruzzo.it

OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (VIA) ditta Cupello Ambiente srl. Richiesta integrazioni.

In riferimento all'oggetto esaminata la documentazione pervenuta a questo Ufficio inerente la richiesta di autorizzazione allo scarico del refluo derivante dal trattamento di:

- acque di prima pioggia o di lavaggio di aree esterne a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o di sostanze che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici,
- acque lavaggio ruote dei mezzi,

si richiede di fornire delucidazioni in merito:

- all'attività di "lavaggio mezzi" (effettuata nella specifica area indicata nelle planimetrie B1 e D1), specificando se con detta espressione si intende solamente il lavaggio delle ruote,
- al destino delle acque reflue industriali che si producono dal lavaggio dei mezzi qualora non si effettuasse esclusivamente il lavaggio ruote,
- alla tipologia di trattamento cui vengono sottoposte le acque di prima pioggia o di lavaggio di aree esterne e le acque di lavaggio ruote (si indica un trattamento fisico/chimico, ma si descrive solo il trattamento fisico),
- al destino delle acque di prima pioggia trattate e raccolte in quello che nella planimetria D1 è indicato come "11 stoccaggio prima pioggia trattata" (le acque trattate non possono essere utilizzate se non preventivamente sottoposte, volta per volta, ad analisi per determinarne le caratteristiche),
- al fatto se sia previsto, o meno, un pozzetto ove sia possibile campionare il refluo risultante dal trattamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio ruote senza che detto refluo sia miscelato alle acque eccedenti la prima pioggia e/o a quelle provenienti da aree non a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o di sostanze che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici.

In attesa di riscontro, cordiali saluti.

d'Ordine del Dirigente

Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Antonello Colantoni

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)